



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

OGGETTO: Circolare 1.2015

Seregno, 7 gennaio 2015

LETTERE D'INTENTO PER L'ANNO 2015

Con il comunicato stampa del 23 dicembre 2014 è stato reso disponibile il **software per la compilazione** e per l'invio telematico delle dichiarazioni di intento. La dichiarazione è presentata all'Agenzia delle Entrate in via telematica, direttamente dal contribuente **previa abilitazione al servizio Entratel o Fisconline**, o tramite i soggetti incaricati (Commercialisti, ecc.).

E' disponibile anche il nuovo servizio online che consente a chi riceve la lettera di **controllare via web la presentazione telematica della comunicazione**.

Rimangono valide le precisazioni fornite in precedenza con ns. circolare n. 22.2014 del 15-12-2014.

Si riepilogano, aggiornate con le ultime precisazioni ricevute, le principali disposizioni in materia.

PERIODO TRANSITORIO

Fino all'11 febbraio 2015 gli operatori possono consegnare o inviare la dichiarazione d'intento al proprio cedente o prestatore secondo le precedenti modalità. In tal caso il fornitore non dovrà verificare l'avvenuta presentazione della dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate.

Le dichiarazioni di intento inviate con il vecchio metodo **che esplicano però effetti anche successivamente all'11 febbraio 2015**, dovranno essere inviate **nuovamente** con il nuovo metodo obbligatoriamente a partire dal 12 febbraio 2015 (o prima volontariamente) e dovrà essere verificata l'avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate.

Con il precedente metodo cartaceo, il fornitore cedente o prestatore doveva comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati delle dichiarazioni di intento ricevute entro il termine di effettuazione della prima liquidazione periodica IVA, mensile o trimestrale, nella quale confluivano le operazioni realizzate senza applicazione dell'imposta. In alternativa, era possibile inviare la comunicazione entro il termine del 16 del mese successivo al ricevimento della dichiarazione di intento.

Considerando quindi le vecchie regole, la prima scadenza della comunicazione delle dichiarazioni di intento da parte dei fornitori con liquidazione IVA mensile per le fatture di gennaio sarebbe stata il 16 febbraio 2015. Tale adempimento non dovrebbe più essere previsto perché superato dalle comunicazioni che faranno direttamente i clienti per le dichiarazioni di intento ancora valide all'11 febbraio 2015. Sono comunque auspicabili precisazioni dal Ministero.

Ove possibile, è consigliabile sin da ora utilizzare la nuova procedura di comunicazione telematica per non duplicare l'adempimento.

NUOVA PROCEDURA

La dichiarazione di intento deve essere trasmessa telematicamente dal cliente che l'ha emessa utilizzando l'apposito software dell'Agenzia delle entrate. Verrà rilasciata apposita ricevuta telematica. La dichiarazione, unitamente alla ricevuta di presentazione, deve essere consegnata al fornitore. Il fornitore deve verificare il corretto adempimento dal sito dell'Agenzia delle Entrate o dal cassetto fiscale.



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

DISCIPLINA DEGLI ESPORTATORI ABITUALI

Sono “esportatori abituali” i soggetti che hanno effettuato cessioni all’esportazione od operazioni intracomunitarie per più del 10% del volume d’affari nell’anno solare precedente (utilizzo plafond fisso) oppure nei dodici mesi precedenti (utilizzo del plafond mobile).

Questi soggetti hanno la facoltà di acquistare beni e servizi senza il pagamento dell’IVA nel limite del plafond, cioè del valore delle cessioni all’esportazione e cessioni intracomunitarie nell’anno precedente. Non possono essere acquistati senza il pagamento dell’iva i fabbricati, le aree fabbricabili ed i beni con iva indetraibile.

La fattura emessa nei confronti di “esportatori abituali” è non imponibile IVA in base all’articolo 8, primo comma, lettera c) del DRR 633/1972 e prevede l’applicazione di una marca da bollo da 2 euro, se l’importo della fattura supera 77,47 euro.

Per poter usufruire della possibilità di acquistare beni e servizi senza il pagamento dell’IVA nel limite del plafond, il cliente deve inviare una “dichiarazione di intento” al fornitore prima dell’effettuazione dell’operazione.

La dichiarazione di intento deve essere progressivamente numerata dal dichiarante e dal fornitore o prestatore ed annotata entro i quindici giorni successivi a quello di emissione o ricevimento in apposito registro; gli estremi della dichiarazione devono essere indicati nelle fatture emesse in base ad essa.

La numerazione deve essere distinta con conseguente separata annotazione rispetto a quella dell’anno precedente. Le dichiarazioni di intento ricevute nel mese di dicembre con validità a partire dall’anno 2015 devono essere numerate dal ricevente iniziando con una nuova numerazione rispetto a quella dell’anno precedente 2014. Il cedente o prestatore riepilogherà nella dichiarazione IVA annuale i dati contenuti nelle dichiarazioni d’intento ricevute.

SANZIONI APPLICABILI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2015

Articolo 7, comma 4-bis del DLgs 471-1997 è sostituito da:

È punito con la sanzione amministrativa dal 100 al 200%, fermo l’obbligo di pagamento del tributo, il cedente o prestatore che effettua cessioni o prestazioni (di cui all’articolo 8, primo comma lettera c) dpr 633/1972) prima di aver ricevuto da parte del cessionario o committente la dichiarazione di intento e riscontrato telematicamente l’avvenuta presentazione all’agenzia delle entrate.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Studio Commercialista Associato Contrino

Riferimenti normativi

Provvedimento del 12-12-2014 n. 159674/2014

Comunicato stampa 22 -12-2014

Art. 20 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175

Art. 1, comma 1, lettera c), del decreto legge 29 dicembre 1983, n. 746

Link software Dichiarazione d’intento

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Dichiarare/Dichiarazioni+operazioni+intracomunitarie/Dichiarazioni+di+intento/Scheda+Informativa+Dichiarazioni+di+intento/>

Link servizio online verifica ricevuta dichiarazione d’intento che

<http://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerIntent/VerificaIntent.do?evento=carica>